



Autorità di Bacino del Fiume Arno

(legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 12)

IL COMITATO ISTITUZIONALE INTEGRATO EX ART. 4 COMMA 3 D.LGS. 219/2010

PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE - DIRETTIVA 2007/60/CE E D.LGS. 49/2010. PRESA D'ATTO.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i e in particolare la parte III del medesimo nonché l'articolo 170, comma 11, ai sensi del quale *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'articolo 175"*;

VISTO, altresì, il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 recante *"Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente"* convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che ha previsto la proroga delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, stabilendo inoltre che *"Fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (...) sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino di cui al presente articolo dal 30 aprile 2006"*;

VISTA, quindi, la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante *"Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo"*, istitutiva delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, nonché la successiva legge 7 agosto 1990, n. 253;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989 recante *"Costituzione dell'Autorità di bacino del fiume Arno"*;

VISTO l'art. 4 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 ai sensi del quale *"le autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010 le autorità di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza"* e comma 3 secondo cui *"l'approvazione di atti di rilevanza distrettuale è effettuata dai comitati istituzionali e tecnici delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, integrati da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico a cui gli atti si riferiscono se non già rappresentate nei medesimi comitati"*;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;



Autorità di Bacino del Fiume Arno

(legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 12)

IL COMITATO ISTITUZIONALE INTEGRATO EX ART. 4 COMMA 3 D.LGS. 219/2010

VISTO in particolare, l'art. 7 della citata direttiva, concernente i piani di gestione del rischio di alluvioni;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

VISTO, in particolare, l'art. 7 del medesimo decreto, relativo al *“Piano di gestione del rischio di alluvioni”* che al comma 3 prevede che *“Sulla base delle mappe di cui all'art. 6: a) le autorità di bacino distrettuali di cui all' articolo 63 del decreto legislativo n. 152 del 2006 predispongono, secondo le modalità e gli obiettivi definiti ai commi 2 e 4, piani di gestione, coordinati a livello di distretto idrografico (...); b) le regioni, in coordinamento tra loro, nonché con il Dipartimento nazionale della protezione civile, predispongono, ai sensi della normativa vigente e secondo quanto stabilito al comma 5, la parte dei piani di gestione per il distretto idrografico di riferimento relativa al sistema di allertamento, nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini della protezione civile (...);*

VISTA la propria precedente deliberazione n. 224 del 23 dicembre 2013, con la quale il Comitato Istituzionale costituito ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 183/1989 e integrato da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico non già rappresentati nel medesimo Comitato (in seguito Comitato Istituzionale Integrato) ha preso atto delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni approvandole, ai soli fini dei successivi adempimenti comunitari;

CONSIDERATO che si è regolarmente svolto l'iter procedurale previsto dalle norme e che, in particolare, sono stati tempestivamente posti in essere gli adempimenti volti a promuovere la partecipazione attiva di tutte le parti interessate, in coerenza con quanto previsto dall'art. 66, comma 7 del d. lgs 152/2006;

CONSIDERATA l'attività di coordinamento svolta dall'Autorità di bacino del fiume Arno nei confronti delle regioni comprese nel territorio distrettuale che ha portato alla individuazione di criteri generali di indirizzo valevoli per l'intero territorio distrettuale;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del fiume Arno, integrato dai rappresentanti delle regioni del distretto idrografico non già rappresentate nel medesimo Comitato, nella seduta del 10 dicembre 2014 ha preso atto del progetto di Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, predisposto ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE;



Autorità di Bacino del Fiume Arno

(legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 12)

IL COMITATO ISTITUZIONALE INTEGRATO EX ART. 4 COMMA 3 D.LGS. 219/2010

CONSIDERATO CHE il progetto di PGRA del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale si compone della documentazione relativa al progetto di Piano predisposta dalle singole UoM e dalle Regioni per i rispettivi territori di competenza;

VISTO il progetto di PGRA del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA), che risulta così articolato:

- Relazione e criteri generali di indirizzo per il distretto;
- PGRA_Parte A: che contiene i progetti di PGRA relativi a quanto previsto all'art. 7 comma 3 lettera a) del d.lgs. 49/2010, redatti per le 11 UoM del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale dalle AdB nazionali, interregionali e regionali;
- PGRA_Parte B: che contiene i progetti di PGRA relativi all'art. 7 comma 3 lettera b) del d.lgs. 49/2010, redatti a scala regionale dalle regioni facenti parte del distretto;

VISTO il verbale della seduta del 22 dicembre 2014 di questo Comitato Istituzionale Integrato;

tutto ciò visto e considerato,

DELIBERA

ARTICOLO 1 - Si prende atto del progetto di Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, predisposto ai sensi dell'art.7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art.7 del d. lgs. n. 49/2010, ai fini dei successivi adempimenti comunitari.

ARTICOLO 2 - Si incarica il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno di assicurare le adeguate forme di pubblicità del presente atto e di diffusione dello stesso fra le amministrazioni partecipanti al distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale.

Roma, 22 dicembre 2014

IL PRESIDENTE

Il Sottosegretario di Stato all' Ambiente,
Tutela del Territorio e del Mare
(Sig.ra Barbara Degani)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr.ssa Gaia Checcucci)